

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

18/10/2024

LA NOMINA/ 1

FdI, Maurizio Niutta nuovo vice presidente

PAVIA

Maurizio Niutta, avvocato, 65 anni, direttore generale dell'Azienda servizi alla persona di Pavia, è stato nominato vicepresidente del coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia della provincia di Pavia. La nomina è stata formalizzata dal presidente provinciale del partito, il consigliere regionale Claudio Mangiarotti. —



Maurizio Niutta

LA NOMINA/ 2

Adduci neo segretario cittadino dei 5 Stelle

PAVIA

È Marcello Adduci, 70 anni il nuovo segretario cittadino del Movimento 5 Stelle. Succede a Lorenzo Goppa che, avendo assunto la delega di assessore all'Ambiente, si è dimesso dall'incarico politico. Adduci, originario di Taranto e laureato in Filosofia, è stato per tanti anni dirigente in Comune prima di andare in pensione. —



Marcello Adduci

LA COMMISSIONE

Dicembre 2025 il limite per il Pgt di Lissia

PAVIA

L'obiettivo dell'amministrazione Lissia è di "portare a casa" il nuovo Piano di governo del territorio entro dicembre del prossimo anno. Se ne è parlato ieri sera, nel corso della seduta della commissione Territorio che era saltata martedì scorso. A presiedere la seduta c'era la vice sindaca Alice Moggi, dal momento che il sindaco e titolare della delega all'Urbanistica, Michele Lissia, è temporaneamente indisposto a causa di un malanno di stagione. Moggi ha dunque illustrato le linee guida dell'amministrazione di centrosinistra per il nuovo Pgt, dopo che quello adottato dalla giunta Fracassi era stato revocato dal

Consiglio comunale. Si è parlato quindi di consumo di suolo zero, valorizzazione dei corsi d'acqua, housing sociale e decentramento dei servizi. Poi il dirigente del settore Urbanistica, l'ingegner Giovanni Biolzi, ha anticipato quelli che potranno essere i tempi per il nuovo Pgt. Le linee guida (approvate ieri sera in commissione) arriveranno in Consiglio comunale il 24 ottobre. Seguirà il passaggio in giunta e la pubblicazione sul bollettino ufficiale. Tra dicembre e gennaio vi saranno dei workshop pubblici. Entro il mese di maggio è prevista l'adozione e poi, entro dicembre 2025, l'approvazione in Consiglio comunale. —

F.M.

L'ENTE PROVINCIA

Il nuovo Consiglio battezza il Palli-bis

«Scuole e strade saranno le priorità»

Insedata ieri l'assemblea dopo le elezioni del 29 settembre quando sono stati rinnovati i 12 componenti dell'emiciclo

Sandro Barberis / PAVIA

Ha preso il via ieri la seconda fase del mandato da presidente del leghista Giovanni Palli, con un nuovo Consiglio provinciale dove il presidente gode di una maggioranza salda. E avrà contro un'opposizione che «non sarà demagogica e strumentale, ma costruttiva» ha annunciato il capogruppo del centro sinistra, il sindaco di Certosa Marcello Infurna. Interventi di edilizia scolastica, conclusione del ponte del Ticino a Vigevano e lavori sulle strade tra i punti salienti del discorso di Palli.

Il presidente a suo sostegno ha 8 consiglieri di un listone trasversale di centro destra con Fratelli d'Italia, Lega e For-

za Italia. Si tornerà a votare nel 2026. Il nuovo Consiglio provinciale è frutto delle elezioni di secondo livello del 29 settembre: hanno votato solo sindaci e consiglieri comunali con voti "ponderati" in base alla popolazione dei loro Comuni. E anche i candidati erano solo sindaci e consiglieri. Il capogruppo dello schieramento di centro destra sarà Amedeo Quaroni (eletto in quota Lega) poi Daniela Bio, Paola Patrucci, Michela Callegari, Dino Di Michele, Nicola Niutta, Serafino Carnia e Antonio Costantino. All'opposizione quattro consiglieri di centro sinistra. Il sindaco di Certosa Marcello Infurna (capogruppo), Milena D'Imperio, Alessio Bertucci e Fabio Zucca. Palli non ha anco-

ra attribuito deleghe, tra cui la vice presidenza, ai consiglieri. «Lo farò nei prossimi giorni» ha spiegato Palli.

GLI OBIETTIVI

Palli ha presentato le sue linee di programma, in continuità con la prima metà del suo mandato.

«Alle ultime elezioni c'è stata un'affluenza in crescita, segno tangibile dell'interesse per il rilancio del nostro territorio - ha spiegato Palli durante il suo discorso -. Abbiamo un bilancio in miglioramento, con 20 milioni stanziati nel piano 2024-2026, 3 in più di quello precedente. Ci sono 14 milioni di euro stanziati per interventi su 34 edifici scolastici. E anche 70 lavori pubblici in cor-



In alto il nuovo Consiglio provinciale, sotto il presidente Giovanni Palli e banchi dell'opposizione

so, finiremo a breve il ponte sul Ticino di Vigevano. Abbiamo potenziato, con risultati tangibili, i centri dell'impiego e rinforzato numericamente il personale della Provincia. Per quanto riguarda la transizione ecologica la nostra provincia è spesso fanalino di coda su scala nazionale su molteplici ambiti tra i quali i rifiuti, l'inquinamento e il consumo di suolo.

Su questo bisogna lavorare».

Infurna ha annunciato un'opposizione attenta, ma senza fare demagogia. «Anche nel recente passato abbiamo votato a favore dell'aumento della bolletta idrica per sostenere gli investimenti sulle reti, a differenza delle proteste di alcuni della Lega partito del presidente - ha spiegato Infurna -. Questo per dire che se riterre-

mo giusto un atto della maggioranza non avremo problemi a votare a favore. Invertiamo la rotta sull'ambiente: non possiamo essere la provincia delle logistiche ovunque e dello spandimento indiscriminato di fanghi». Primo atto operativo: approvato il progetto da oltre un milione di euro per la nuova strada tra Casorate e Bubbiano. —

COMPONENTE DELLA GIUNTA BARBIERI

L'ultimo saluto a Fiocchi vicesindaco per 7 anni «In ascolto della gente»

VOGHERA

Lutto per il Comune di Voghera: questa mattina alle 10, nella chiesa di san Rocco, si terranno i funerali di Giuseppe Fiocchi, ex vicesindaco della città.

Originario di Varzi, Fiocchi aveva 83 anni. Avvocato, insegnante, nel 2020 era stato nominato Cavaliere della Repubblica.

Dal 2010 al 2017 è stato vicesindaco (di area Lega e dal 2015 nella formazione

Voghera Lombarda) nella giunta di Carlo Barbieri, occupandosi di volta in volta di servizi sociali, bilancio e urbanistica. Poi le dimissioni nell'autunno 2017 in un contesto agitato nella maggioranza. Tra i suoi incarichi anche quello di amministratore nel Cda della casa di riposo Pezzani.

Alle ultime elezioni amministrative nel 2020, l'avvocato Fiocchi si era candidato in una formazione civica ("Voghera al centro",

con capolista l'attuale presidente del consiglio comunale Daniele Salerno) a sostegno dell'attuale amministrazione di centrodestra.

«Tutti ricorderanno Fiocchi per il suo carattere mite, il suo essere schivo e la sua grande capacità d'ascolto dei cittadini e delle loro istanze – lo ricorda così la sindaca Paola Garlaschelli –. Ha dedicato tanti anni d'impegno a Voghera e all'Oltrepo, la sua morte lascia un grande vuoto».

Anche l'ex sindaco Carlo Barbieri, nonostante le brillanzioni politiche del suo mandato nel rapporto con Fiocchi, non ha dubbi: «Un ottimo compagno di viaggio, durante la mia esperienza amministrativa: era disponibile eschietto. Comunque, la politica vogherese perde un personaggio e una

figura importante».

Anche Nicola Affronti, presidente del consiglio comunale durante gli anni della presenza di Fiocchi in giunta, aggiunge la sua testimonianza: «Giuseppe Fiocchi – ricorda Affronti – era sempre aperto al dialogo costruttivo. Ho solo ricordi positivi di collaborazione per il bene della città».

Giuseppe Fiocchi lascia la moglie Pinuccia, il fratello Nino, la cognata Marida e i nipoti Federica e Francesco. Dopo la funzione religiosa, di questa mattina, nella parrocchia di San Rocco a Voghera, la salma sarà tumulata nel cimitero di Corvino San Quirico.

Per volontà del defunto ai fiori per le esequie sono preferite iniziative di solidarietà. —



F.G. Giuseppe Fiocchi, 83 anni, fu vicesindaco dal 2010 al 2017

DOPO LA SENTENZA DI CONCORSOPOLI

Consigliera sospesa il nodo della surroga Maiola in pole position

VOGHERA

Il caso di Laura Anselmi tiene banco in municipio.

La condanna nel processo di Concorsopoli dovrebbe far, infatti, scattare la sospensione di 18 mesi dall'attività amministrativa: non potrà più, così, partecipare ai consigli comunali. «Ma si deve attendere, comunque, cosa ci comunicherà la pre-



Massimo Maiola

fettura», dice la sindaca Paola Garlaschelli. La temporanea sostituzione dei consiglieri comunali sospesi dalla carica è disciplinata dall'articolo 45 comma 2 del decreto legislativo numero 267/2000. La norma prevede che il consiglio comunale affidi la supplenza, per l'esercizio delle funzioni di consigliere, al candidato risultato "primo dei non eletti" e fissa il termine di supplenza con la cessazione della sospensione stessa.

Il dettato normativo non prevede altre forme di cessazione della supplenza. Se scatterà questo iter, si dovrà attingere alla lista di Forza Italia presentata alle ultime amministrative, nonostante Anselmi sia di re-

cente passata a Fratelli d'Italia. A quel punto potrebbe subentrare in Consiglio Massimo Maiola, con una lunga esperienza amministrativa. Consigliere dal 2000 al 2005, poi nel 2005 divenne assessore al decentramento e sport nella giunta Torriani. Dal 2006 al 2010 fu assessore all'Urbanistica nella giunta Barbieri, poi consigliere comunale fino a ricandidarsi nella lista di Forza Italia nelle amministrative del 2020. Di fatto, se dovesse subentrare a Laura Anselmi, il suo incarico potrebbe, forse, arrivare alla fine della legislatura, nonostante sia probabile che la consigliera sospesa ricorrerà in Appello. —

F.G.